

RIEPILOGO SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 1 - Gestire operativamente gli allevamenti, somministrando le razioni alimentari e controllando lo stato di salute e fertilità degli animali, nonché i parametri ambientali degli spazi e tecnico-operativi delle macchine automatizzate

CASI ESEMPLIFICATIVI:

Dimensione 1 - Alimentazione: **3 casi**

Dimensione 2 - Trattamenti sanitari e riproduzione: **4 casi**

Dimensione 3 - Gestione attrezzature tecniche: **2 casi**

RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE (RSV)

RISULTATO ATTESO 2 - Custodire e vigilare gli allevamenti, in base alle mansioni affidate e nel rispetto dei protocolli vigenti e delle norme igienico-sanitarie, approntando l'equipaggiamento necessario, provvedendo alla pulizia degli animali, delle aree, dei locali e degli impianti di allevamento, occupandosi della manutenzione ordinaria delle macchine e attrezzature impiegate, nonché provvedendo allo smaltimento delle acque reflue e dei rifiuti organici

CASI ESEMPLIFICATIVI:

Dimensione 1 - Custodia e sorveglianza: **2 casi**

Dimensione 2 - Pulizia e sanificazione: **3 casi**

Dimensione 3 - Manutenzione ordinaria: **1 caso**

RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE (RSV)

RISULTATO ATTESO 3 - Gestire la fase di imprinting dell'animale adottando comportamenti che ne facilitino l'avvicinamento, il maneggiamento e la conquista della sua fiducia, abitundolo progressivamente alla presenza umana

CASI ESEMPLIFICATIVI:

Dimensione 1 - Imprinting: **3 casi**

RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE (RSV)

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 1 - Gestire operativamente gli allevamenti, somministrando le razioni alimentari e controllando lo stato di salute e fertilità degli animali, nonché i parametri ambientali degli spazi e tecnico-operativi delle macchine automatizzate

1 - ALIMENTAZIONE

Grado di complessità 3

1.3 REALIZZAZIONE DELLA RAZIONE ALIMENTARE

Controllare ed approntare la razione alimentare per le diverse categorie di animali allevati, nel rispetto delle indicazioni ricevute e delle diverse esigenze nutrizionali, calcolando le rispettive quantità ed effettuando i dovuti controlli (taglio della miscelata, carro miscelato correttamente, eccessiva secchezza della razione, ...).

Grado di complessità 2

1.2 DISTRIBUZIONE MECCANIZZATA DI ALIMENTI E INTEGRATORI

Distribuire alimenti e integratori agli animali allevati utilizzando macchine quali desilatore e carro unifeed, monitorando la regolarità del cordone di alimentazione (velocità di avanzamento, quantità di razione alimentare distribuita, posizionamento degli alimenti all'interno della corsia di alimentazione ...).

Grado di complessità 1

1.1 DISTRIBUZIONE MANUALE DI ALIMENTI E INTEGRATORI

Distribuire manualmente alimenti, integratori e acqua alle diverse categorie di animali, con l'ausilio di carriole, carri, forca e pala, considerando la quantità distribuita in relazione al numero di animali e tenendo conto del corretto posizionamento degli alimenti all'interno della corsia di alimentazione.

2 - TRATTAMENTI SANITARI E RIPRODUZIONE

Grado di complessità 4

2.4 MONITORAGGIO DELLO STATO DI SALUTE E FERTILITÀ DEGLI ANIMALI

Monitorare e valutare (visivamente o attraverso supporti informatici o kit diagnostici rapidi) lo stato di fertilità degli animali femmine (rilevazione del calore, prolasso uterino, evoluzione del parto e convalescenza post-parto, ...) e lo stato di salute degli animali in generale, identificando e isolando i capi che presentino uno stato di malessere (malattia, lesione, carenza alimentare, condizioni di

ADA.01.03.04 - CONDUZIONE DELL'ALLEVAMENTO

allevamento, ...) in cooperazione con le altre figure professionali dedicata (veterinari aziendali, capo azienda, ...).

Grado di complessità 3

2.3 INTERVENTI DI CURA DEGLI ARTI O DI ALTRE PARTI DEL CORPO

Effettuare interventi di cura di cisti alle zampe e di sistemazione di unghie e unghioni (mascalcia) mediante appositi strumenti (curasnetta, tenaglia per unghie, scalpello per unghioni, disco fresa per unghioni, olio spray per zoccoli, ecc.), nonché interventi di cura a seguito di mutilazioni autorizzate (spuntatura del becco, decornazione, recisione della coda o dei denti, applicazione di anelli di gomma alle code degli ovini, ...).

Grado di complessità 2

2.2 INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Effettuare semplici interventi di primo soccorso trattando semplici traumi e disinfettando lesioni superficiali.

Grado di complessità 1

2.1 SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI

Somministrare alle diverse categorie di animali allevati farmaci per via orale prescritti dal veterinario nel rispetto di dosaggi e tempistiche e di eventuali protocolli.

3 - GESTIONE ATTREZZATURE TECNICHE

Grado di complessità 2

3.2 GESTIONE DELLE MACCHINE AUTOMATIZZATE

Controllare e settare i parametri tecnico-operativi delle macchine automatizzate (es. robot di mungitura, robot per la preparazione della razione alimentare, sistemi di alimentazione robotizzato, ...).

Grado di complessità 1

3.1 GESTIONE PARAMETRI AMBIENTALI

Monitorare i parametri ambientali presenti negli spazi di allevamento (temperatura, umidità e velocità dell'aria, luminosità, ...) mediante apposite attrezzature (termometri, igrometri, centraline di controllo...) e, quando necessario, attuare tutte le operazioni (riscaldamento e/o raffreddamento degli ambienti, ricambio dell'aria e/o ventilazione forzata, illuminazione artificiale, ...) atte a

ADA.01.03.04 - CONDUZIONE DELL'ALLEVAMENTO

regolare e mantenere i parametri ambientali entro prestabiliti range di riferimento, in funzione delle caratteristiche degli animali allevati (razza, età, livello alimentare, ...).

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 1

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- ricette nutrizionali
- protocolli di somministrazione di farmaci
- tipologie di alimenti
- tipologie di integratori
- acqua
- tipologie di farmaci
- pala
- forca
- carri/ carriole
- desilatore/ carro unifed
- kit diagnostici rapidi
- termometri
- igrometri
- centraline di controllo
- robot di mungitura /robot per la preparazione della razione alimentare /sistemi di alimentazione robotizzato
- curasnetta
- tenaglia per unghie
- scalpello per unghioni
- disco fresa per unghioni
- olio spray per zoccoli
- anelli di gomma

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- tecniche e operatività di distribuzione manuale/meccanizzata di alimenti/integratori tecniche ed operatività di composizione delle razioni alimentari
- tecniche e operatività di monitoraggio dello stato di salute degli animali
- tecniche e operatività di monitoraggio dello stato di fertilità degli animali
- procedure di primo soccorso
- tecniche ed operatività di cura di parti del corpo
- tecniche ed operatività di somministrazione di farmaci
- procedure di gestione dei parametri ambientali degli spazi di allevamento
- procedure di controllo e settaggio delle macchine automatizzate

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- razione alimentare e integratori distribuiti
- monitoraggio dello stato di salute degli animali effettuato

ADA.01.03.04 - CONDUZIONE DELL'ALLEVAMENTO

- monitoraggio dello stato di fertilità degli animali effettuato
- interventi di primo soccorso realizzati
- interventi di cura realizzati
- farmaci somministrati
- gestione dei parametri ambientali degli spazi di allevamento e delle macchine effettuata

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. l'insieme delle tecniche di distribuzione degli alimenti e degli integratori
2. l'insieme dei metodi e delle tecniche di realizzazione della razione alimentare
3. l'insieme delle tecniche di monitoraggio dello stato di salute/fertilità degli animali
4. le procedure di intervento di pronto soccorso
5. tecniche di cura di parti del corpo dell'animale
6. tecniche di somministrazione di farmaci
7. l'insieme delle procedure di gestione dei parametri ambientali e delle macchine automatizzate

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. prova prestazionale: conduzione in un contesto reale o simulato delle attività di realizzazione e distribuzione della razione alimentare per tre diverse specie animali da allevamento.
2. colloquio tecnico relativo alle modalità di realizzazione di almeno due tipologie di interventi di cura del corpo

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 2 - Custodire e vigilare gli allevamenti, in base alle mansioni affidate e nel rispetto dei protocolli vigenti e delle norme igienico-sanitarie, approntando l'equipaggiamento necessario, provvedendo alla pulizia degli animali, delle aree, dei locali e degli impianti di allevamento, occupandosi della manutenzione ordinaria delle macchine e attrezzature impiegate, nonché provvedendo allo smaltimento delle acque reflue e dei rifiuti organici

1 - CUSTODIA E SORVEGLIANZA

Grado di complessità 2

1.2 CUSTODIA E SORVEGLIANZA DEGLI ANIMALI

Custodire e sorvegliare gli animali (di giorno e/o di notte), al pascolo o nei luoghi di ricovero, evitando fughe, fenomeni di competizione tra gli animali e conseguenti ferimenti, presenza di animali predatori e comunque di ogni elemento di disturbo agli animali stessi, attraverso verifiche periodiche sul posto o l'eventuale utilizzo di sensoristica specifica (sensori di movimento, illuminazione, ecc.).

Grado di complessità 1

1.1 CUSTODIA E SORVEGLIANZA DELLE STRUTTURE ED ATTREZZATURE

Custodire e sorvegliare (di giorno e/o di notte) le strutture aziendali ed i macchinari in esse presenti, attraverso verifiche periodiche sul posto o attraverso il controllo di eventuali sistemi di sicurezza (con videocamera o sonori).

2 - PULIZIA E SANIFICAZIONE

Grado di complessità 3

2.3 PULIZIA E SANIFICAZIONE ANIMALI

Effettuare la pulizia ed eventuale detersione degli animali per prevenire l'insorgenza di patologie (spazzole fisse, oscillatrici e/o rotative, lavaggi podali, doccette...), con particolare attenzione all'eventuale sanificazione manuale o meccanica della mammella (doccetta mungitrice, lozioni disinfettanti o gel disinfettanti, ...) nel caso di animali in mungitura.

Grado di complessità 2

2.2 RACCOLTA, STOCCAGGIO E SMALTIMENTO REFLUI

Realizzare la raccolta delle deiezioni animali solide e liquide con l'utilizzo di attrezzature specifiche

ADA.01.03.04 - CONDUZIONE DELL'ALLEVAMENTO

(pale raccoglitrice, carriole, ruspette, raschianti, ...), procedendo al loro successivo stoccaggio in concimaie e vasche, nonché al possibile smaltimento nei casi e nelle modalità previsti della normativa vigente.

Grado di complessità 1

2.1 PULIZIA E SANIFICAZIONE SPAZI DI ALLEVAMENTO

Effettuare la pulizia degli spazi interni frequentati dagli animali (mangiatoie, grigliati, cuccette, paddock, sala mungitura), mediante l'uso di appositi macchinari (idropulitrice, spazzatrice, motoscopa,...) nonché del magazzino per gli alimenti, delle attrezzature, della viabilità esterna e delle pavimentazioni, in base ai protocolli di igienizzazione e alle fondamentali pratiche di biosicurezza, utilizzando prodotti detergenti e sanificanti in quantità e modalità adeguate.

3 - MANUTENZIONE ORDINARIA

Grado di complessità 1

3.1 MANUTENZIONE ORDINARIA MACCHINE E ATTREZZATURE

Effettuare la manutenzione ordinaria di tutte le macchine ed attrezzature impiegate (carribotte, carri unifeed, desilatori, macchinari per la mungitura, ...).

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 2

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- protocolli di igienizzazione
- pratiche di biosicurezza
- sistemi di sicurezza (video e audio)
- sensori di movimento
- idropultrici
- prodotti detergenti/ prodotti sanificanti
- spazzatrice/ motoscopa
- pale raccoglitrice/ carriole/ ruspette/ raschianti
- spazzole fisse, oscillatrici e/o rotative
- lavaggi podali
- doccetta mungitrice
- lozioni/gel disinfettanti
- concimaie
- vasche
- carribotte/ carri unifeed/ desilatori
- macchinari per la mungitura

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- operatività di sorveglianza e custodia di strutture/attrezzature
- operatività di sorveglianza e custodia di animali
- tecniche e operatività di pulizia e sanificazione degli spazi
- operatività di raccolta, stoccaggio e smaltimento dei reflui
- tecniche e operatività di pulizia e sanificazione degli animali
- procedure di manutenzione di macchine e attrezzature

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- animali puliti
- ambienti sanificati
- reflui smaltiti
- sorveglianza di strutture/attrezzature/animali effettuata

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. le procedure di custodia e sorveglianza di animali

ADA.01.03.04 - CONDUZIONE DELL'ALLEVAMENTO

2. le procedure di sorveglianza e custodia di attrezzature/strutture
3. l'insieme delle tecniche e delle procedure di pulizia degli animali
4. l'insieme delle tecniche e delle procedure di pulizia e sanificazione degli ambienti dell'allevamento

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. prova prestazionale: conduzione in un contesto reale o simulato delle attività di pulizia di almeno due tipologie di animale, inclusa una femmina.
2. colloquio tecnico relativo alle procedure di sanificazione degli ambienti di allevamento con riferimento alle due tipologie di animale oggetto della prova prestazionale

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 3 - Gestire la fase di imprinting dell'animale adottando comportamenti che ne facilitino l'avvicinamento, il maneggiamento e la conquista della sua fiducia, abituandolo progressivamente alla presenza umana

1 - IMPRINTING

Grado di complessità 2

1.2 IMPRINTING ALLA MUNGITURA

Abituare gli animali alla routine a alle operazioni di mungitura (tenendo la testa dell'animale sollevata; evitando di mungere troppo l'animale; evitando che il gruppo mungitura si stacchi e cRA; evitando di accelerare i tempi di mungitura, ...).

Grado di complessità 1

1.1 IMPRINTING UMANO

Abituare gli animali, fin dalla nascita, alla presenza dell'uomo associando ad essa esperienze piacevoli (premi in cibo, pacche e tono di voce tranquillo, ...), evitando atteggiamenti e/o comportamenti sbagliati (utilizzo di mazze, corde, forconi o scariche elettriche per il raduno e lo spostamento degli animali in genere; ...).

1.1 IMPRINTING FILIALE

Agevolare, entro le prime ore successive al parto, l'instaurarsi dell'attaccamento e preferenza degli animali (animale giovane, nei confronti di un genitore o un suo surrogato e/o operatore addetto all'allattamento; animale adulto, nei confronti del suo cucciolo o quello di un'altro).

ADA.01.03.04 - CONDUZIONE DELL'ALLEVAMENTO

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 3

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- tecniche e operatività di imprinting filiale
- tecniche e operatività di imprinting umano
- tecniche e operatività di imprinting alla mongitura

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- tecniche di imprinting umano/filiale/alla mongitura effettuate

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. tecniche di imprinting: filiale, umano, alla mongitura

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. colloquio tecnico relativo alle tecniche di imprinting filiale, umano e alla mongitura in relazione ad almeno tre tipologie di animale da allevamento

FONTI

Alberto C., Galeazzi R., Turano P., Fondamenti di chimica generale; McGraw-Hill Education; 2020
Arizza V., Coppellotti O., Guidolin L., Zoologia; McGraw-Hill Education; 2020
Bertacchini F., Campani I., Manuale di allevamento suino. Vol. 3: L'alimentazione; Edagricole-New Business Media; 2013
Bertacchini F., Campani I., Manuale di allevamento suino. Vol. 1: L'azienda e l'impresa suinicola; Edagricole-New Business Media; 2013
Bertacchini F., Campani I., Manuale di allevamento suino. Vol. 2: La gestione dei riproduttori e delle covate; Edagricole-New Business Media; 2013
Bertocchi L., Fusi F., Manuale per la valutazione del benessere e della biosicurezza nell'allevamento bovino da latte a stabulazione libera; Ist. Zooprofilattico Lombardia; 2014
Bertoni G., Etica e allevamento animale; Franco Angeli; 2017
Bottini D., La gestione sanitaria nell'allevamento della bovina da latte; Le Point Veterinaire Italie; 2019
Bottini D., Gestione di base delle patologie nell'allevamento bovino Le Point Veterinaire Italie; 2018
Cevolani D., Barbieri L., Bombardieri R., Carrescia R., Chiesa S., Conte F., Mattiello S., Pepe F., Vincenzi R.

ADA.01.03.04 - CONDUZIONE DELL'ALLEVAMENTO

Prontuario degli alimenti per il suino; Edagricole-New Business Media; 2016

Cevolani D., Barbieri L., Bombardieri R., Carrescia R., Chiesa S., Conte F., Mattiello S., Pepe F., Vincenzi R., Gli alimenti per la vacca da latte; Edagricole-New Business Media; 2005

Cevolani D., Barbieri L., Bombardieri R., Carrescia R., Chiesa S., Conte F., Mattiello S., Pepe F., Vincenzi R., Alimenti per la vacca da latte e il bovino da carne; Edagricole-New Business Media; 2014

Correale E., Il bufalo. Allevamento e gestione; Edagricole-New Business Media; 2015

Contessi A., Le api. Biologia, allevamento, prodotti; Edagricole-New Business Media; 2016

Cuttone G., Guida all'allevamento della pecora da latte; Le Point Veterinaire Italie; 2016

De Luca G., L' allevamento della capra. Gestione, produzione e trasformazione del latte; Edagricole-New Business Media; 2013

Denoix J.M., Biomeccanica e allevamento del cavallo; EMSI; 2016

Finzi A., Mariani G., L' allevamento ecologico del coniglio; Edagricole-New Business Media; 2011

Gamberini A., Coniglicoltura. L'allevamento professionale del coniglio da carne e da affezione; Edagricole-New Business Media; 2010

Giacomini C., L'impatto dell'OCM carne sull'allevamento bovino in Italia dopo la crisi BSE; Franco Angeli; 2002

Giannone M., L' allevamento biologico del suino; Edagricole-New Business Media; 2017

Giannone M., Gli ovini da latte. Allevamento, gestione, cura dell'animale; Edagricole-New Business Media; 2016

Hafez E. S., Hafez B., Riproduzione negli animali d'allevamento; libreriauniversitaria.it; 2011

Lodesani M., L' ape regina. Allevamento e selezione; Avenue Media; 2016

Harvey Pough F., Christine J.M., Heiser J.B., Zoologia dei vertebrati; Pearson; 2014

Lorenzi M.C., Messina P., Ecologia e comportamento animale; Bollati Boringhieri; 2016

Morganti A., Torrelli P., Gerini O., Dal benessere animale al sistema di qualità, Informatore zootecnico, novembre 202

Paganini M., L' allevamento del bovino da carne; Le Point Veterinaire Italie; 2019

Poli A., Fabbri E., Agnisola C., Calamita G., Santovito G., Verri T., Fisiologia animale; Edises; 2018

Provolo G, Monitorare la stalla per dare più benessere, Informatore zootecnico, dicembre 2020

Sabelli B., Atlante di diversità e morfologia degli invertebrati; Piccin-Nuova Libreria; 2009

Stefanon B., Mele M., Pulina G., Allevamento animale e sostenibilità ambientale vol.1; Franco Angeli; 2018

Stefanon B., Mele M., Pulina G., Allevamento animale e sostenibilità ambientale vol.2; Franco Angeli; 2018

Volanti M., La capra. Come realizzare un piccolo allevamento per la produzione di formaggi; L'Informatore Agrario; 2018

Sitigrafia

Censimento agricoltura; data di accesso 20/10/2020

http://dati-censimentoagricoltura.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=DICA_ALLEVAMENTIBIO

Ruminantia; data di accesso 20/10/2020

<https://www.ruminantia.it/gestione-sanitaria-dell'allevamento-ovino-da-latte/>

<https://www.ruminantia.it/sardegna-agricoltura-i-numeri-degli-allevamenti-ovini-caprini-e-bovini-e-della-produzione-di-latte/>

<https://www.ruminantia.it/i-bovini-possono-tenere-la-stalla-pulita/>

ADA.01.03.04 - CONDUZIONE DELL'ALLEVAMENTO

Regione Lombardia; Buone pratiche di allevamento e conduzione agronomica; data di accesso 20/10/2020

http://www.ats-bg.it/upload/asl_bergamo/gestionedocumentale/ALLEGATO%20B_784_12649.pdf

Wikipedia; data di accesso 20/10/2020

https://it.wikipedia.org/wiki/Forma_di_allevamento